



Data di pubblicazione: 06/04/2020

Nome allegato: *Determina di sostituzione RUP e slittamento date_gare online PDF.pdf*

CIG: 82137107E9;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili INPS del Friuli Venezia-Giulia.*

I.N.P.S.

DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA-GIULIA

DETERMINAZIONE n. 63 del 31/03/2020

OGGETTO: Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Inps del Friuli Venezia Giulia.

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili della Direzione Regionale Friuli Venezia-Giulia dell'INPS, per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, da svolgersi attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP gestito da Consip.

Sostituzione e nomina nuovo RUP; posticipo della data fissata per la presentazione delle offerte e di tutte le altre scadenze collegate.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 82137107E9

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante «Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS, approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell'Istituto e da ultimo, modificato con Determina presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e nn. 13, 118, 125 del 2017;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTA la determinazione presidenziale n. 160 dd. 11/12/2019, con cui l'Organo munito dei poteri del consiglio di amministrazione dell'INPS ha attribuito al dott. Paolo Sardi l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Friuli Venezia Giulia" per la durata di tre anni a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16/1/2019;

VISTA la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1 co. 583 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) che, al fine di incentivare il ricorso a strumenti di acquisto centralizzato, stabilisce che le amministrazioni centrali e periferiche – ivi compresi gli enti di previdenza e assistenza sociale pubblici – sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. oppure mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione dalla stessa realizzato e gestito

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6 del 2020;

VISTA il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 9 marzo 2020 con cui sono state estese su tutto il territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dd. 8 marzo 2020, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, art.103 c.d. "D.L. Cura Italia", relativo alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e agli effetti degli atti amministrativi in scadenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

VISTA la determinazione n. 28 del 28/02/2020, ad oggetto "Conferimento Area dirigenziale di Livello non Generale" a conclusione delle procedure d'interpello (di cui al Msg. 361 del

31/01/2020), di assegnazione dell'Area manageriale -Gestione Risorse e Patrimonio- al dott. Franco Russo a decorrere dal 1° marzo 2020;

VISTA la determinazione n. 201 del 20/7/2018, con la quale il Direttore Regionale INPS Friuli Venezia Giulia ha assegnato fino al 31 luglio 2021, a seguito di apposito interpello, l'incarico, già attribuito alla d.ssa Marina Magnetto, di Responsabile del Team Risorse Strumentali;

VISTA la determinazione a contrarre n. 26 del 26.02.2020 di avvio di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso gli immobili della Direzione Regionale Friuli Venezia-Giulia dell'INPS, per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, da svolgersi attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP gestito da Consip;

VISTO l'art. 31 del Dlgs. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

PRECISATO che con la determinazione sopra richiamata veniva individuato quale RUP della medesima l'allora Dirigente l'Area, d.ssa Mara Nobile;

TENUTO CONTO che, a far data dal 2/3 u.s., la D.ssa Nobile ha assunto l'incarico di Dirigente presso la D.C. Organizzazione e Comunicazione di questo Istituto a Roma;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la Legge 7/8/1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VALUTATO che si rende necessario sostituire la d.ssa Nobile e nominare RUP della procedura in oggetto l'attuale Dirigente l'Area Risorse strumentali, dott. Franco Russo; **CONSIDERATO** che il dirigente individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il dirigente è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e per come meglio dettagliati dalle Linee guida ANAC n. 3, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 42, comma 2, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VERIFICATO che il dirigente proposto non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

ACQUISITA da parte del designato dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, ivi compresi casi di patteggiamento, per i reati

previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione);

ATTESO che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dall'Istituto, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione INPS;

RITENUTO di individuare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del il Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, il RUP, con l'ausilio del personale che lo supporta in tale attività, quale Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta dell'Istituto;

DATO ATTO che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non è rifiutabile;

RITENUTO di nominare il Dirig. Dott. Franco Russo, in forza presso la scrivente Direzione, quale RUP dell'appalto di fornitura di servizi di cui all'oggetto;

DATO ATTO inoltre, dell'emergenza sanitaria causata da Covid-19 tuttora in atto, come risulta dai provvedimenti governativi adottati d'urgenza elencati poco sopra;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta da un operatore economico di posticipo della scadenza prevista per effettuare il sopralluogo e delle conseguenti successive scadenze compresa quella per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO necessario, pertanto, al fine di consentire la massima partecipazione possibile agli operatori economici interessati, posticipare le scadenze già fissate per l'effettuazione del sopralluogo, per la richiesta di chiarimenti, per la presentazione delle offerte e per la prima seduta pubblica di apertura delle buste rispettivamente al **01.06, 03.06, 15.06 e 22.06.2020**, anziché il 01.04, 02.04, 15.04 e il 20.04.2020;

RITENUTO quindi, di modificare le date già programmate nel portale acquistinretepa.it procedura ASP entro cui i concorrenti avrebbero dovuto richiedere chiarimenti e presentare le offerte, rispettivamente fissate per i giorni 02.04 e 15.04.2020 aggiornandole in 03.06 e 15.06.2020;

TENUTO CONTO infine, della PEI (prot. n. 1971) del 24.03.2020, con cui la Direzione Centrale "Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti" prende atto della richiesta avanzata dalla Stazione Appaltante con PEI (prot. n. 1957) del 24.03.2020;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse nel preambolo della odierna determinazione

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Dott. Franco Russo, in servizio presso questa Direzione, quale RUP e Persona autorizzata al trattamento dei dati personali della procedura in parola;
- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di posticipare le date programmate (ad orari invariati) per la procedura in corso nel modo di seguito indicato, al fine di consentire la massima partecipazione possibile agli operatori economici interessati:

termine per l'effettuazione del sopralluogo	1/6/2020 (anziché 1/4/2020)
termine per la richiesta di chiarimenti	3/6/2020 (anziché 2/4/2020)
scadenza di presentazione delle offerte	15/6/2020 (anziché 15/4/2020)
data prevista per la prima seduta pubblica	22/6/2020 (anziché 20/4/2020).

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Paolo Sardi

(firmato in originale)